SULL'ORLO DELL'ABISSO *Gerusalemme, 11 Marzo 2024*

156° giorno di guerra.

Mio Dio io grido a te giorno e notte.
Non chiudere l'orecchio al mio pianto.
Sono sazio di sventure,
la mia vita è sull'orlo dell'abisso. (Sal 88, 2.4)

Signore Gaza è sazia di sventure. La Palestina è sull'orlo dell'abisso.

La notizia è che ci si occupa ora di aiuti umanitari. In effetti la gente muore di fame e di sete, della mancanza di tutto. Fermiamo questa guerra e i perversi piani di distruzione!

E tu, Signore, metti la pace nei cuori di tutti. E quando finirà questa immane tragedia, non si dimentichino le radici del conflitto: la pace definitiva e giusta tra i due popoli.

Signore contiamo i nostri giorni e la morte non smette di scendere dal cielo.

E con la morte ogni sorta di privazioni per i due milioni e mezzo di sopravvissuti nella Striscia di Gaza.

Sentiamo che aumentano le preghiere e la solidarietà da ogni parte del mondo per la Palestina.

Signore, fa ritornare la vita a Gaza e a Rafah ridotti a cimiteri.

Lacrime, fame e morte: "Per quanto tempo, Signore?"

Poni fine al potere dei forti e salva l'umanità, tu che ami tutti i tuoi figli e di tutti sei Padre.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 11 Marzo 2024

Tutte le preghiere di mons. Sabbah sono scaricabili dal sito www.bocchescucite.org